



**Al Sig.re Comandante
Dott. Ing. A. CARROLO**

**Al Sig.re Dirigente Vicario
Dott. Ing. G. PALMERI**

oggetto: Diffusione da Contagio Virus Covid 2019 – n CoV

Le scriventi OO.SS. Chiedono che vengano emanate della direttive chiara ai responsabili delle S.O. sulle reali valutazioni circa l'invio del personale VV.F. solo ed esclusivamente su scenari di reale Soccorso Tecnico Urgente, valutando la possibilità di escludere, almeno temporaneamente, l'invio di squadre in interventi non urgenti (recupero beni, apertura porta , dispersione idrica etc...); tutto ciò al fine di abbassare la soglia di rischio delle sezioni operative sul territorio a seguito della diffusione da contagio virus Covid 2019, la cui velocità di propagazione ha di fatto trasformato l'intero territorio nazionale in "zona rossa".

Non bisogna sottovalutare che a seguito di ulteriori restrizioni un massiccio numero di cittadini residenti in Lombardia, Veneto , Piemonte originari del sud Italia hanno fatto rientro nelle città d'origine ivi compresa la nostra provincia, innescando un non quantificabile pericolo di diffusione.

Va inoltre rimarcata la necessità di sospendere con decorrenza immediata le sostituzioni presso le varie sedi, autorizzando i rientri in straordinario (come da nota firmata dal Capo del Corpo) rifacendosi al DpR64 art 79 comma 1/c.

Questa ultima indicazione crediamo debba essere ratificata in maniera immediata , poiché a quanto espresso sopra si aggiunge l'aggravante dell'utilizzo di mezzi di trasporto non sanificati.

Inoltre ribadiamo la contrarietà a quanto emanato nella direttiva contenuta nell'odg 344 del 09/03/2020 sull'utilizzo della palazzina del Distaccamento Brancaccio per un eventuale auto-confinamento di personale VV.F., ribadendo l'inopportunità di tale scelta anche in considerazione del suggerimento fornito da queste Segreterie circa la possibilità di fruire dei locali della palestra di Via Malaspina, che incredibilmente Lei ha deciso di mantenere aperta ed operativa (OdG 349 del 9/03/2020)

Questa scelta consentirebbe al personale operativo di Brancaccio di poter espletare il servizio in maniera serena, senza ulteriori preoccupazioni legate alla possibilità di entrare anche casualmente in contatto con personale potenzialmente infetto, causando una fonte di stress facilmente evitabile.

Un'altra soluzione da poter valutare è legata alla struttura di Boccadifalco, con ampi spazi all'aperto, in cui si potrebbero approntare delle tende con relativi servizi destinandoli all'auto confinamento di personale VV.F.

Infine con la consapevolezza delle criticità che stiamo affrontando e che ci troveremo ad affrontare nei prossimi giorni, è nostro intendimento rinnovare lo spirito collaborativo che anima le nostre missive, con l'unico obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori di questo Comando, e Lei, in qualità di Primo Dirigente, avendo la piena responsabilità di tale compito, comprenderà benissimo le preoccupazioni diffuse del personale a cui Noi come rappresentanti sindacali dobbiamo rispondere in maniera seria ed univoca.

Comandante a Lei ed ai suoi Collaboratori vanno i nostri migliori Auguri di Buon Lavoro.

Il Segretario Provinciale
Federdistat
Vincenzo Gucciardi

Il Segretario Provinciale
Confasal VV.F.
Davide Apprendi